

gent enim pseudochristi, et pseudoprophetae: et dabunt signa magna, et prodigia, ita ut in errore inducantur (si fieri potest) etiam electi. <sup>25</sup>Ecce praedixi vobis. <sup>26</sup>Si ergo dixerint vobis, Ecce in deserto est, nolite exire: ecce in penetralibus, nolite credere. <sup>27</sup>Sicut enim fulgur exit ab Oriente, et paret usque in Occidentem: ita erit et adventus Filii hominis. <sup>28</sup>Ubicumque fuerit corpus, illic congregabuntur et aquilae.

<sup>29</sup>Statim autem post tribulationem dierum illorum sol obscurabitur, et luna non dabit lumen suum, et stellae cadent de caelo, et virtutes caelorum commovebuntur: <sup>30</sup>Et tunc parebit signum Filii hominis in caelo: et tunc plangent omnes tribus terrae: et videbunt Filium hominis venientem in nubibus caeli cum virtute multa, et maiestate. <sup>31</sup>Et mittet angelos suos cum tuba, et voce magna: et congregabunt electos eius a quatuor ventis, a summis caelorum usque ad terminos eorum.

<sup>32</sup>Ab arbore autem fici discite parabolam: cum iam ramus eius tener fuerit, et folia nata, scitis quia prope est aestas: <sup>33</sup>Ita et vos cum videritis haec omnia, scitote quia prope est in ianuis. <sup>34</sup>Amen dico vobis, quia non praeteribit generatio haec, donec omnia haec fiant. <sup>35</sup>Caelum, et terra transibunt, verba autem mea non praeteribunt.

usciranno fuori falsi cristi e falsi profeti, e faranno miracoli grandi e prodigi, da fare che siano ingannati (se è possibile) gli stessi eletti. <sup>25</sup>Ecco io ve l'ho predetto. <sup>26</sup>Se adunque vi diranno: Ecco che egli è nel deserto, non vogliate muovervi: eccolo in fondo della casa, non date retta. <sup>27</sup>Infatti siccome il lampo parte dall'Oriente, e si fa vedere sino all'Occidente: così la venuta del Figliuolo dell'uomo. <sup>28</sup>Dovunque sarà il corpo, quivi si raduneranno le aquile.

<sup>29</sup>Immediatamente poi dopo la tribolazione di quei giorni si oscurerà il sole, e la luna non darà più la sua luce, e cadranno dal cielo le stelle, e le potestà dei cieli saranno sommosse. <sup>30</sup>Allora il segno del Figliuolo dell'uomo comparirà nel cielo: e allora piangeranno tutte le tribù della terra, e vedranno il Figliuolo dell'uomo scendere sulle nubi del cielo con potestà e maestà grande. <sup>31</sup>E manderà i suoi Angeli con tromba e voce sonora, e raduneranno i suoi eletti dai quattro venti, da un'estremità dei cieli all'altra.

<sup>32</sup>Dalla pianta del fico imparate questa similitudine. Quando il ramo di essa intenerisce e spuntano le foglie, voi sapete che la state è vicina: <sup>33</sup>così ancora, quando vedrete tutte queste cose, sappiate ch'egli è alle porte. <sup>34</sup>In verità vi dico, non passerà questa generazione che non siano adempite tutte queste cose. <sup>35</sup>Il cielo e la terra passeranno: ma le mie parole non passeranno.

<sup>28</sup> Luc. 17, 37.

<sup>29</sup> Is. 13, 10; Ez. 32, 7; Joel. 2, 10 et 3, 15; Marc. 13, 24; Luc. 21, 25.

<sup>30</sup> Apoc. 1, 7.

<sup>31</sup> I Cor. 15, 52; I Thess. 4, 15.

<sup>35</sup> Marc. 13, 31.

26. *Ecco egli è nel deserto* ecc. Gesù si riferisce al v. 23. Se vi si dirà: il Messia conduce una vita nel deserto come il Battista, non credete. Similmente se vi diranno: Egli conduce una vita ordinaria, come quella degli altri uomini, non prestate fede.

27. *Siccome il lampo*. Gesù dà il motivo perchè non si deve credere a chi dice essere il Messia nel deserto o nella casa. Come il lampo in un attimo spande la sua luce ed è visibile dappertutto, così il Figliuolo dell'uomo si farà vedere in un istante a tutti gli uomini, senza che sia necessario andarlo a cercare in qualsiasi luogo. Si accenna alla venuta gloriosa di Gesù.

28. *Dovunque sarà il corpo* ecc. Dovunque vi ha un cadavere quivi accorrono le aquile (o meglio gli avvoltoi). E' un proverbio che sulla bocca di Gesù significa: come le aquile sentono l'odore dei cadaveri e volano a pascersene, così gli eletti da tutte le parti della terra accorreranno attorno a Gesù.

Queste parole potrebbero ancora ricevere un'altra interpretazione. Come le aquile raggiungono i cadaveri dovunque si trovino; così la giustizia di Dio raggiungerà tutti gli uomini in qualsiasi parte del mondo.

29. *Dopo la tribolazione di quei giorni* suscitata dall'Anticristo, si oscurerà il sole ecc., si avrà cioè una perturbazione violenta nel sistema stellare; le potestà dei cieli, vale a dire, le forze che

mantengono l'equilibrio tra i corpi celesti, saranno scosse profondamente (II Pet. III, 12 e ss.)

30. *Il segno del Figliuolo dell'uomo*. La croce che fu lo strumento della redenzione.

*Piangeranno tutte le tribù* ecc. Alla vista di segni così terribili annunzianti il prossimo giudizio si batteranno il petto e gli empi, per aver oltraggiato Gesù Cristo, e i giusti, per l'incertezza, in cui si trovano, della loro salute.

*Il Figliuolo dell'uomo scendere sulle nubi*. Vedranno Gesù Cristo scendere dal cielo come giudice supremo di tutti gli uomini (Dan. VII, 13; I Tess. IV, 15; II Tess. I, 7, 10 ecc.).

31. *Manderà i suoi angeli* affinché al suono della tromba radunino gli eletti dai quattro venti cioè dai quattro punti cardinali, da un'estremità all'altra dei cieli, ossia dall'Oriente all'Occidente. Il Vangelo dovrà quindi essere prima predicato in tutto il mondo.

32. *Imparate questa similitudine*. Imparate la dottrina contenuta in questa similitudine.

33. *Egli è alle porte*. Quando vedrete verificarsi tutte queste cose, vale a dire i segni precursori sia della rovina di Gerusalemme, sia del giudizio universale, sappiate che allora sarà prossima e la distruzione della città e la venuta del Figliuolo dell'uomo.

34. *Non passerà questa generazione* ecc. Il popolo giudaico non sarà distrutto, prima che siano compite tutte queste cose relative sia alla distru-